



COMUNE DI GONARS

PROVINCIA DI UDINE

SISTEMAZIONE RETE IDROGRAFICA MINORE A GONARS
(Completamento di un tratto di rete idrografica minore e rimozione
di un deposito di materiale di risulta) - C.U.P.: D77B17000090002

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Ail. 6	FASCICOLO INFORMAZIONI
---------------	-------------------------------

IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

ing. Piero Ceconi



Gonars, lì 12 luglio 2017

PIERO CECONI - INGEGNERE

33050 Bagnaria Arsa (UD) - via Roma, 15 (fraz. Sevegliano) - cod.fisc.: CCCPRI48C20A553P - p. I.V.A.: 02839510308

tel. 0432 920160 - e-mail: info@studiock.it, p.e.c.: piero.ceconi@ingpec.eu

PREMESSA

I. INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 38 del d.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

II. CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. accessi ai luoghi di lavoro;
2. sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. impianti di alimentazione e di scarico;
4. approvvigionamento e movimentazione materiali;
5. approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
6. igiene sul lavoro;
7. interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

1. utilizzare le stesse in completa sicurezza;
2. mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

SCHEMA I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

I lavori previsti in progetto sono finalizzati al completamento dell'opera originaria e consistono:

Ø nel completamento della **risagomatura del fossato nel tratto di via Felettis**, prossimo alla periferia di Fauglis, dello sviluppo di circa 50,0 m, lungo il quale era stato rinvenuto il materiale non trasportabile nella discarica comunale, e consistono nelle lavorazioni di seguito elencate:

- pulizia del tombotto costituito da una canna armata in c.a. (sez. 160x100cm) posto a valle del tratto di fossato da risagomare;
- decespugliamento dell'area interessata dal completamento del nuovo canale ormai invaso da arbusti e da alberature di crescita spontanea;
- scavo della sezione di progetto del nuovo canale, carico sui camion e trasporto in discarica autorizzata del relativo materiale, previo trattamento dello stesso secondo le specifiche richieste dal tipo di materiale rinvenuto ed analizzato;
- inerbimento delle sponde del canale e sistemazione della banchina stradale;
- posa eventuale di scogliere in prossimità del tombotto in c.a. e della confluenza di una cunetta proveniente dall'adiacente campagna.

Ø nello **smaltimento del materiale**, solo temporaneamente depositato nell'area di cantiere messa a disposizione dal comune in via Stradalta,, e consistono nelle lavorazioni di seguito elencate:

- rimozione della recinzione metallica che perimetra l'area di deposito;
- decespugliamento degli arbusti che hanno invaso l'area medesima;
- rimozione, carico e trasporto del materiale depositato in discarica autorizzata, previo trattamento dello stesso secondo le specifiche richieste dal tipo di materiale rinvenuto ed analizzato;
- bonifica del sottofondo naturale mediante scavo (s = 20 cm circa) e carico del materiale su camion;
- trasporto all' impianto autorizzato del materiale di sottofondo, trattamento dello stesso secondo le specifiche richieste dal tipo di materiale rinvenuto ed analizzato;
- riporto di terreno vegetale e sistemazione della relativa area.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	via Felettis, nella frazione di Fauglis				
Comune	GONARS	Provincia	UDINE	Regione	FRIULI GIULIA VENEZIA

Soggetti interessati**COMMITTENTE:**

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Amministrazione del Comune di GONARS	piazza Municipio, 1	Gonars	UD	0432 992021	

RESPONSABILE DEI LAVORI:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
arch. Elena Morassutti	piazza Municipio, 1	Gonars	UD	0432 992021	

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
ing. Piero Cecconi	via Roma, 15	Bagnaria Arsa	UD	0432 920160	

SCHEDA I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
ing. Piero Cecconi	via Roma, 15	Bagnaria Arsa	UD	0432 920160	

PROGETTISTI:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
ing. Piero Cecconi	via Roma, 15	Bagnaria Arsa	UD	0432 920160	

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
I lavori non sono stati ancora affidati					IMP. I - Impresa Appaltatrice <i>Attività:</i> Realizzazione del canale e rimozione materiale in deposito IMP. II - Impresa Subappaltatrice <i>Attività:</i> movimenti di materie
I lavori non sono stati ancora affidati					

CAPITOLO II

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

OPERE IDRAULICHE

Rischi

Investimento da veicoli

Rumore

Scivolamenti e cadute in piano

Schiacciamento e tagli agli arti

Danni a terzi

Inalazioni di polveri

Tavole allegate

All. 2.03 - Completamento canale (tratto 21-26)

RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	II.1.1.2
1.1.1 - Alveo e scarpate del canale		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
II.1.1.2	Taglio della vegetazione Taglio della vegetazione spontanea (arborea, arbustiva ed erbacea) lungo le scarpate ed il fondo del canale, compreso la rimozione di eventuali depositi di detriti e di altri materiali estranei accumulatisi lungo il canale stesso. <i>Importo risorse per singolo intervento</i>	Investimento da veicoli; Rumore; Scivolamenti e cadute in piano; Schiacciamento e tagli agli arti; Danni a terzi; Inalazioni di polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

La presente scheda si applica all'esecuzione degli interventi di taglio della vegetazione presente sulle scarpate e sulle banchine relative al canale a cielo aperto.
 Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.
 Al termine dell'attività manutentiva dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.
 L'attività manutentiva dovrà essere registrata su apposite schede.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		L'accesso avverrà utilizzando la normale viabilità comunale adiacente al canale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<i>Protezione dei posti di lavoro:</i> segnalazione della zona di lavoro, quando questo avviene utilizzando la normale viabilità comunale.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non previsti
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Il personale addetto alla movimentazione manuale dei carichi deve conoscere le corrette metodologie per la movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi e le attrezzature di lavoro, la segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa Usare solo macchine conformi alla normativa vigente. Privilegiare, a parità di servizio, tosaerba poco rumorosi.
Igiene sul lavoro		<i>Prodotti e sostanze pericolose:</i> non si prevede che debbano essere utilizzati materiali e sostanze pericolose. <i>Gestione delle emergenze:</i> la gestione delle emergenze sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo

RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA
SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	II.1.1.2
1.1.1 - Alveo e scarpate del canale		

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Interferenze e protezione terzi		effettivo di intervento. Concordare sempre con la proprietà dei campi adiacenti i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.
Dispositivi di protezione individuali		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare di: - scarpe di sicurezza con suola antiscivolo; - guanti; - cuffie nell'uso del tosaerba. A tutti coloro che dovranno operare in prossimità di zone di transito veicolare andranno forniti gli indumenti fluorescenti e rinfrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 09.06.1995.
Segnaletica di sicurezza		Dovrà essere utilizzata la relativa segnaletica di sicurezza prevista per i lavori stradali.

Tavole allegate	1 - All. 2.03 - Completamento canale (tratto 21-26)
------------------------	---

RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	II.1.1.3
1.1.1 - Alveo e scarpate del canale		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
II.1.1.3	Ripristino delle pendenze Sistemazione delle zone erose e ripristino delle pendenze delle scarpate del canale a cielo aperto, per una superficie massima di 20 mq. <i>Importo risorse per singolo intervento</i>	Investimento da veicoli; Rumore; Scivolamenti e cadute in piano; Schiacciamento e tagli agli arti; Danni a terzi; Inalazioni di polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

La presente scheda si applica all'esecuzione degli interventi di sistemazione delle scarpate del canale a cielo aperto in oggetto.
Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.
L'attività manutentiva dovrà essere registrata su apposite schede.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		L'accesso avverrà, quando possibile, utilizzando la normale viabilità adiacente al canale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<i>Protezione dei posti di lavoro:</i> segnalazione della zona di lavoro, quando questo avviene utilizzando la normale viabilità comunale.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non previsti.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Il personale addetto alla eventuale movimentazione manuale dei carichi deve conoscere le corrette metodologie per la movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi e le attrezzature di lavoro, la segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa Usare solo macchine conformi alla normativa vigente.
Igiene sul lavoro		<i>Prodotti e sostanze pericolose:</i> non si prevede che debbano essere utilizzati materiali e sostanze pericolose. <i>Gestione delle emergenze:</i> la gestione delle emergenze sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.
Interferenze e protezione terzi		Concordare sempre con i proprietari dei campi adiacenti i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre

RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA
SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	II.1.1.3
1.1.1 - Alveo e scarpate del canale		

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Dispositivi di protezione individuali		<p>lavorazioni presenti.</p> <p>Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarpe di sicurezza con suola antiscivolo; - guanti. <p>A tutti coloro che dovranno operare in prossimità di zone di transito veicolare andranno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 09.06.1995.</p>
Segnaletica di sicurezza		Dovrà essere utilizzata la relativa segnaletica di sicurezza prevista per i lavori stradali.

Tavole allegate	1 - All. 2.03 - Completamento canale (tratto 21-26)
------------------------	---

RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	II.1.2.2
1.1.2 - Scogliera con grossi massi di pietra		

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
II.1.2.2	Sistemazione delle scogliere Sistemazione delle scogliere in seguito ad eventi meteorici eccezionali e in ogni caso quando occorre, compreso l'eliminazione di tutti i depositi eventualmente accumulatisi sulle scogliere stesse, per una superficie massima di 10 mq. <i>Importo risorse per singolo intervento.</i>	Investimento da veicoli; Rumore; Scivolamenti e cadute in piano; Schiacciamento e tagli agli arti; Danni a terzi; Inalazioni di polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

La presente scheda si applica all'esecuzione degli interventi di sistemazione delle scogliere del canale a cielo aperto in oggetto.
 Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.
 L'attività manutentiva dovrà essere registrata su apposite schede.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		L'accesso avverrà, quando possibile, utilizzando la normale viabilità adiacente al canale.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<i>Protezione dei posti di lavoro:</i> segnalazione della zona di lavoro, quando questo avviene utilizzando la normale viabilità comunale.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non previsti.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Il personale addetto alla eventuale movimentazione manuale dei carichi deve conoscere le corrette metodologie per la movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi e le attrezzature di lavoro, la segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa Usare solo macchine conformi alla normativa vigente.
Igiene sul lavoro		<i>Prodotti e sostanze pericolose:</i> non si prevede che debbano essere utilizzati materiali e sostanze pericolose. <i>Gestione delle emergenze:</i> la gestione delle emergenze sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.
Interferenze e protezione terzi		Concordare sempre con i proprietari dei campi adiacenti i momenti

RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	II.1.2.2
1.1.2 - Scogliera con grossi massi di pietra		

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
		dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.
Dispositivi di protezione individuali		Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti, in particolare di: - scarpe di sicurezza con suola antiscivolo; - guanti. A tutti coloro che dovranno operare in prossimità di zone di transito veicolare andranno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 09.06.1995.
Segnaletica di sicurezza		Dovrà essere utilizzata la relativa segnaletica di sicurezza prevista per i lavori stradali.

Tavole allegate	1 - All. 2.03 - Completamento canale (tratto 21-26)
------------------------	---

**RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA
INDICE INTERVENTI**

CODICE	DESCRIZIONE	PAGINA
1.1.1	Alveo e scarpate del canale	pag. 2
1.1.2	Scogliera con grossi massi di pietra	pag. 6

SCHEMA II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEMA

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA
SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

1.1.1

IDENTIFICAZIONE

1	Classe di unità tecnologica	OPERE IDRAULICHE
1.1	Elemento tecnologico	Canale a cielo aperto
1.1.1	Componente	Alveo e scarpate del canale

CLASSI OMOGENEE

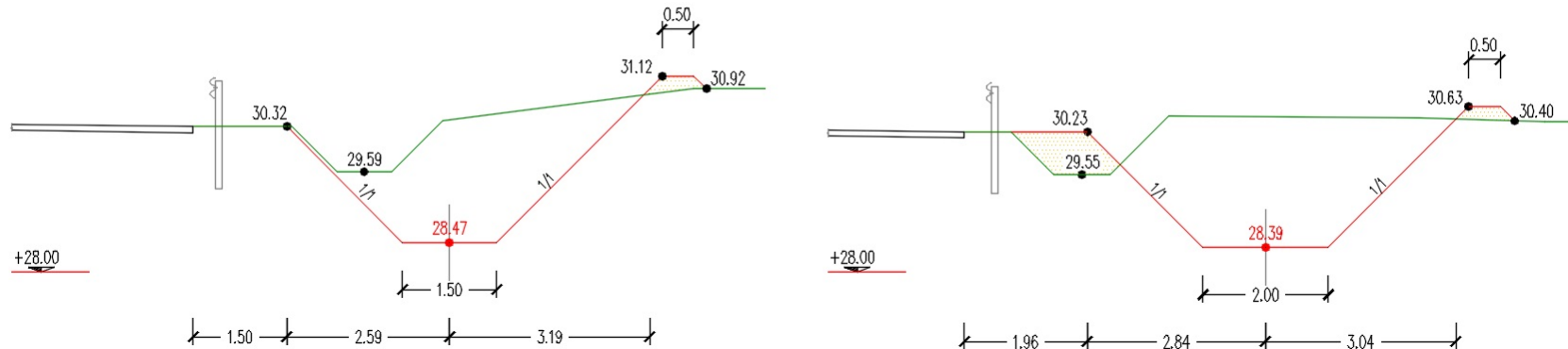
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Canale a cielo aperto che scorre per uno sviluppo di circa 50 m.

Le scarpate del canale sono *inerbite* con idrosemina potenziata (mediante il sistema brevettato "Biancoverde"), che prevede l'irrorazione con idroseminatrice ad alta pressione di una soluzione acquosa composta da sementi idonee di specie varie (graminacee e leguminose), da determinarsi a seguito delle analisi chimiche dei terreni, unitamente a fertilizzanti chimici ed organici, torba, paglia triturata, farina di leguminose, cellulosa a fibra lunga, additivi ed agglomerante a base di resine R-A, biodegradabili con effetto collante, filmogeno ed igroscopico.

SEZIONI TIPO CANALE



MODALITA' D'USO CORRETTO

Ispezione a vista, verifica del grado di riempimento del canale e di eventuali cedimenti delle sponde o delle scogliere dovuti all'azione dell'acqua.
Controllare periodicamente l'integrità dei pendii e la crescita di vegetazione spontanea.
Taglio della vegetazione in eccesso.

RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA
SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

1.1.2

IDENTIFICAZIONE

1	Classe di unità tecnologica	OPERE IDRAULICHE
1.1	Elemento tecnologico	Canale a cielo aperto
1.1.2	Componente	Scogliera con grossi massi di pietra

CLASSI OMOGENEE

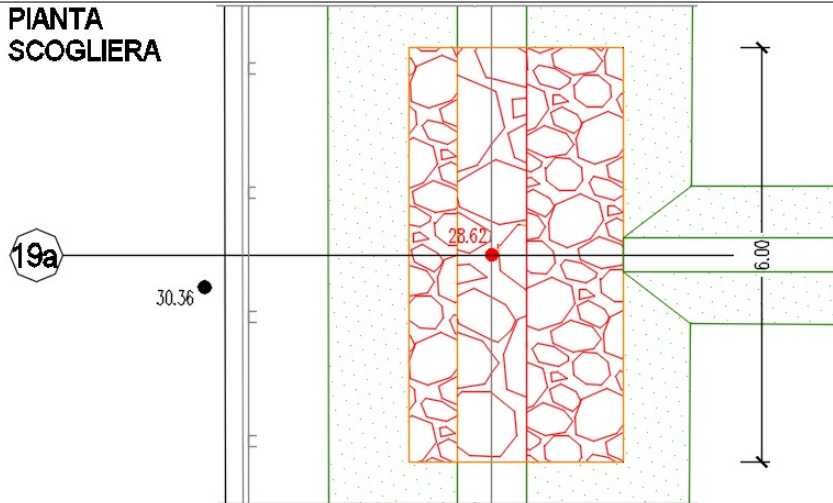
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

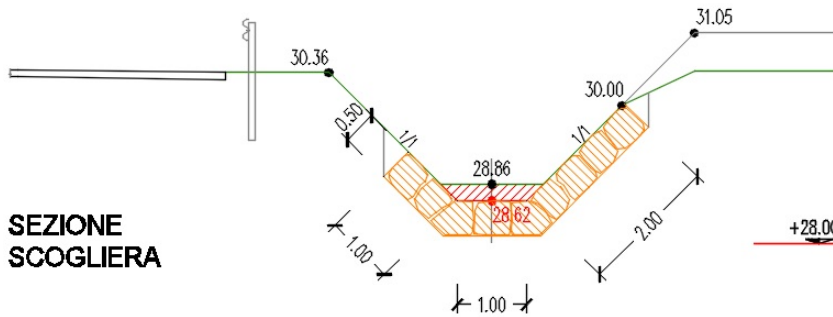
Scogliere a protezione di sponde e di fondi di canale, con grossi massi di pietra compatta, non gelivi, di dimensione minima di 0,20 m³, provenienti da cave fuori del cantiere, compreso il rinfiango ed il raccordo delle rampe di scavo e di riporto.

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

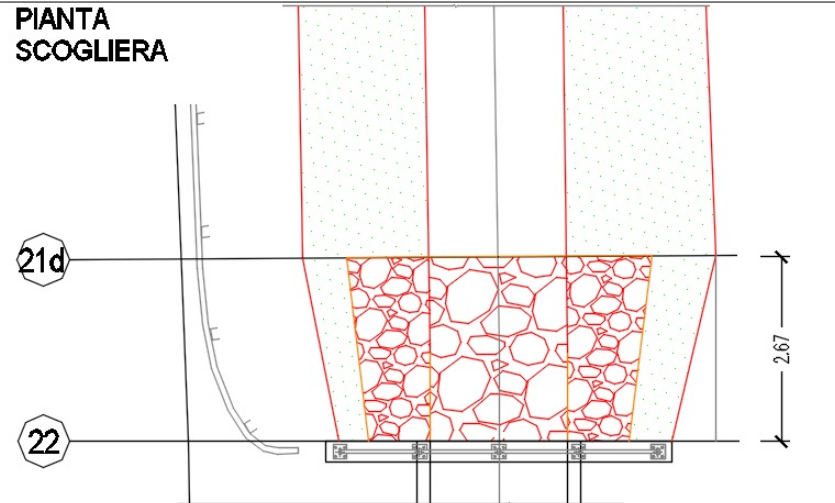
PIANTA
SCOGLIERA



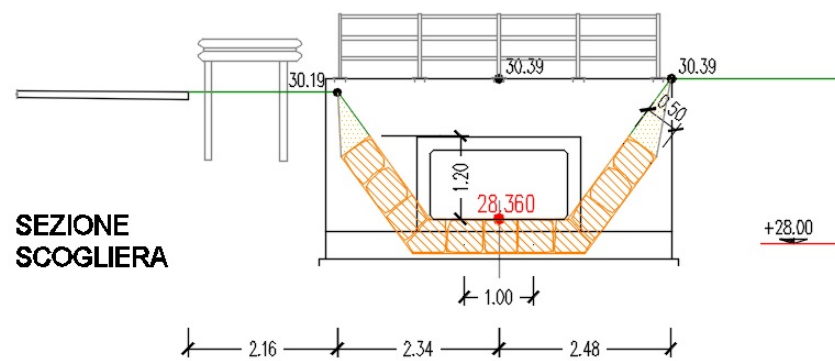
SEZIONE
SCOGLIERA



PIANTA
SCOGLIERA



SEZIONE
SCOGLIERA



MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici a vista mediante valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

1. il contesto in cui è collocata;
2. la struttura architettonica e statica;
3. gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

RIMOZIONE MATERIALE DI RISULTA

SCHEDA III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
1 - All. 2.03 - Completamento canale (tratto 21-26)	Piero Cecconi - <i>ingegnere</i>	04/05/17	Ufficio Tecnico Comunale	